

**Presidenza e Segreteria Generale**

Piazza G.G. Belli n° 2

00153 Roma

Tel. 06/58.300.213

Fax.: 06/58.16.389

Sede operativa nazionale

Viale Bacchiglione n° 16

20139 - Milano

Tel. 02/53.93.539 r.a.

Fax 02/53.97.381

Codice Fiscale 97207870581



Roma, 27 Novembre 2013

NOR13337

SM

Oggetto: Legge di stabilità. Approvati gli emendamenti sull'autotrasporto.

Il Senato della Repubblica ha approvato il maxi-emendamento del Governo alla Legge di stabilità del 2014, all'interno del quale sono confluite delle disposizioni che interessano da vicino il nostro settore:

- Stanziamento per interventi a favore dell'autotrasporto.

Confermando la disposizione prevista nel testo originario del d.d.l di stabilità, il maxi-emendamento stanziava 330 milioni di Euro per l'anno 2014, per interventi in favore dell'autotrasporto. Come di consueto, questi interventi saranno individuati con successivo decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti.

- Esclusione del rimborso delle accise sul gasolio, dai tagli ai crediti di imposta.

Il credito di imposta sulle accise per il gasolio per autotrazione degli autotrasportatori, **è stato escluso dai tagli** che, ai sensi dell'art.17, comma 4 del d.d.l di stabilità, il Governo può applicare su una serie di crediti previsti nell'elenco allegato al predetto articolo, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (d.p.c.m) da emanarsi entro il 31 Gennaio 2014. **Pertanto, le risorse per questa importantissima misura non vengono toccate**, con la conseguenza che le imprese di autotrasporto proseguiranno a compensare l'intero importo del credito spettante.

- Riordino dei compiti del Comitato Centrale per l'Albo degli autotrasportatori.

Sono state ampliate le funzioni del Comitato Centrale per l'Albo che, alle consuete attività relative alla tenuta dell'Albo, alla formazione ed all'informazione delle imprese di autotrasporto, affiancherà anche le seguenti:

- svolgere funzioni di studio e di consulenza con specifico riferimento a progetti normativi, alla risoluzione delle problematiche connesse con l'accesso al mercato dell'autotrasporto e alla professione di autotrasportatore;
- verificare l'adeguatezza e regolarità delle imprese iscritte, in relazione alle modalità concrete di svolgimento dell'attività economica ed alla congruità fra il parco veicolare e il numero, dei dipendenti autisti, nonché alla regolarità della copertura assicurativa dei veicoli, anche mediante l'utilizzazione dei dati presenti nel CED presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dei collegamenti telematici fra i sistemi informativi dell'INAIL, dell'INPS e delle camere di commercio;
- svolgere attività di controllo sulle imprese iscritte, al fine di garantirne la perdurante e continua rispondenza ai requisiti previsti per l'esercizio della professione come definiti ai sensi del regolamento (CE) 1071 del 2009.

- Revisione dei criteri per l'appartenenza al Comitato Centrale per l'Albo.

Vengono rivisti i criteri che devono rispettare le associazioni di categoria del settore e le associazioni di tutela del movimento cooperativo riconosciute dal Ministero competente, per entrare a far parte del Comitato Centrale per l'Albo. In particolare, sono richiesti i seguenti requisiti:

- 1) ordinamento interno a base democratica, sancito dallo statuto;
- 2) potere di rappresentanza, risultante in modo esplicito dallo statuto, della categoria degli autotrasportatori, con esclusione di contemporanea rappresentanza di categorie aventi interessi contrapposti;
- 3) anzianità di costituzione, avvenuta con atto notarile, di almeno cinque anni, durante i quali siano state date, in maniera continuativa, anche a livello provinciale, manifestazioni di attività svolte nell'interesse professionale della categoria;
- 4) non meno di cinquecento imprese iscritte a livello nazionale, ovvero imprese iscritte con un totale di veicoli aventi massa complessiva non inferiore a ventimila tonnellate;
- 5) organizzazione periferica comprovata con proprie sedi in almeno venti circoscrizioni provinciali;
- 6) firmataria, nel corso degli ultimi dieci anni, di rinnovi del contratto collettivo nazionale di lavoro logistica, trasporto merci e spedizione;
- 7) rappresentata in seno al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, direttamente o per il tramite delle Confederazioni alle quali aderisce.

- Trasferimento della tenuta dell'Albo agli Uffici provinciali della motorizzazione.

Con l'abrogazione della lettera h dell'art. 105, comma 3 del d.lgvo 112/1998, viene meno la competenza delle Province in materia di tenuta dell'Albo. Detta competenza viene assegnata agli Uffici provinciali della motorizzazione, ed il trasferimento avverrà con un d.p.c.m. da emanarsi entro e non oltre 6 mesi dall'entrata in vigore della Legge di stabilità 2014 (quindi entro Giugno 2014); fino a quel momento, in via transitoria, le Province continueranno ad occuparsi della tenuta degli Albi.

Appare opportuno precisare che il d.d.l di stabilità passa ora all'esame della Camera per cui **le disposizioni prima indicate non sono definitive potendo, in teoria, subire delle modifiche in questo passaggio parlamentare.**

Ci riserviamo di tornare sull'argomento, non appena il d.d.l di stabilità sarà stata approvata dalla Camera dei deputati.

Cordiali saluti.